

Comune di Pisa

Gianfranco Meggiato. Il respiro della forma

a cura di Riccardo Ferrucci e Alessandro Romanini

22 ottobre – 4 dicembre 2022

comunicato stampa 4.11.22

A Pisa, le grandi sculture monumentali di Meggiato animano la città, e creano, nel centro storico, un dialogo che unisce arte antica e contemporanea.

L'importante rassegna "Gianfranco Meggiato. Il respiro della forma", voluta e ospitata dal Comune di Pisa dal 22 ottobre al 4 dicembre, offre al pubblico un evento che vede quattordici opere di grandi dimensioni installate nel **centro storico della città** e una significativa personale nella suggestiva Chiesa di **Santa Maria della Spina**. Le sculture approfondiscono la poetica dell'artista, stringono una relazione intima con i visitatori e l'ambiente, inducono alla riflessione, all'introspezione e lanciano un forte messaggio di pace.

L'esposizione, curata da Riccardo Ferrucci e Alessandro Romanini, indaga la fragilità umana, fisica e spirituale oltre alla forza positiva che induce ogni uomo a vivere, resistere e crescere; questi concetti racchiusi nelle opere di Meggiato, si legano idealmente alla città e in particolare al suo simbolo più famoso la Torre di Pisa, emblema universale di resilienza che, con la sua apparente instabilità e fragilità, rappresenta una metafora della condizione umana.

La mostra, promossa dal **Comune di Pisa**, con il patrocinio della **Regione Toscana**, della **Scuola Normale Superiore** e della **Scuola Superiore Sant'Anna** è organizzata dall'associazione culturale **C.R.A.** (Centro Raccolta Arte), in collaborazione con **Casa d'Arte San Lorenzo**.

Meggiato, da anni attento ai temi sociali come la lotta alle mafie, la cooperazione tra gli uomini e la violenza sulle donne, attraverso i suoi lavori esprime il concetto di "introscultura", invita a porre lo sguardo verso l'interiorità dell'opera, ad andare oltre le tortuose superfici esterne per trovare se stessi e la propria sfera interiore.

In Piazza dei Miracoli si ammira *Lo Specchio dell'Assoluto* una porta verso un'altra dimensione che mette in contatto l'uomo con l'Universo, invita a una visione contemplativa e si pone in dialogo con i contenuti simbolici dei monumenti storici che la circondano. In piazza dei Cavalieri, dove ha sede la Scuola Normale di Pisa, si incontra *L'Uomo Quantico*, (alto 5 metri) rappresentazione di un "uomo nuovo" in cammino verso il futuro, ogni singolo elemento è realizzato indipendentemente e assemblato all'unisono in modo da richiamare le ultime teorie della fisica quantistica; in San Paolo a Ripa d'Arno *Oltre* evoca un angelo bianco che avvolge una sfera e invita a seguirlo per superare la materialità.

La Chiesa di **Santa Maria della Spina**, importante esempio di gotico pisano, ospita undici lavori di medie dimensioni, che inducono a riflettere e ad acquisire una nuova consapevolezza.

Gran parte delle sculture di Meggiato possono essere ruotate dai visitatori creando un movimento di alternanza tra pieni e vuoti che l'artista descrive come "respiro delle opere".

Per Gianfranco Meggiato ogni esistenza è collegata alle altre e ne ricerca l'origine nella convinzione che siamo tutti cellule dello stesso organismo: troviamo *Germinazione*, una catena di elementi intrecciati che crescono uniti e riportano all'origine dell'esistenza; la scultura *Dio è Madre*, a forma di uovo, simbolo della nascita, è composta da numerosi anelli vibranti e

multiformi con all'interno tre sfere che, secondo l'artista, compongono l'essenza umana formata da razionalità, istinto e anima; *Mondo Interiore*, invita a non lasciarsi sopraffare dagli eventi, a trovare il coraggio di ascoltare il proprio io e a non fermarsi alle apparenze.

La mostra offre l'occasione per visitare l'affascinante Centro storico di Pisa, alla scoperta dell'arte di Gianfranco Meggiato, attraverso i **QR code** posizionati vicino alle opere e sui manifesti, è possibile accedere a una **mappa virtuale** che indica la posizione delle sculture e ne racconta il significato.

L'uomo Quantico, **Piazza dei Cavalieri**; *Sfera Quantica*, **chiesa di Santa Maria della Spina**, Lungarno Gambacorti; *Lo Specchio dell'Assoluto*, **Piazza dei Miracoli**; *Oltre*, **chiesa di San Paolo a Ripa d'Arno**; *Triade*, **Via S. Maria - Piazza Cavallotti**; *Cubo con Cubo*, **Piazza San Matteo** antistante il museo; *Il Soffio della Vita*, **chiostro dei Gesuati**, Scuola Superiore di Sant'Anna, **Piazza Martiri della Libertà**; *Anima Latina*, **Corso Italia**, da P.zza Vittorio Emanuele; *Doppio Totem*, **Corso Italia angolo Via Toselli**; *Taurus*, **Lungarno Simonelli**, area pedonale di pertinenza del museo delle Navi; *Sfera Sirio* e *Il Mio Pensiero Libero*, **Piazza Terzanaia**; *Sfera Antares*, **chiesa di San Michele in Borgo**, Borgo Stretto; *Disco Tensione*, **Piazza XX Settembre**.

A fine mostra verrà presentato un'importante **volume** bilingue, italiano e inglese, edito da **Editoriale Giorgio Mondadori**, a cura e con testi di Riccardo Ferrucci e Alessandro Romanini. All'interno troveranno spazio altri contributi critici di personalità del mondo dell'arte e della cultura, oltre che una testimonianza dell'artista stesso.

Gianfranco Meggiato nasce a Venezia nel 1963, frequenta l'Istituto Statale d'Arte studia scultura in pietra, bronzo, legno e ceramica. Guarda ai grandi maestri del 900 come Brancusi per la ricerca dell'essenzialità, Moore per il rapporto interno-esterno delle sue maternità e Calder per l'apertura allo spazio. Artista internazionale dal 1998 partecipa a numerose fiere e mostre personali e collettive in Italia e nel mondo - USA, Canada, Gran Bretagna, Danimarca, Germania, Belgio, Olanda, Francia, Austria, Svizzera, Spagna, Portogallo, Principato di Monaco, Ucraina, Russia, India, Cina, Emirati Arabi, Kuwait, Corea del Sud, Singapore, Taipei, Hong Kong, Australia -. In particolare nel 2011 e 2013 viene invitato alla Biennale di Venezia nei padiglioni nazionali, dal 2017 decide di trattare temi a carattere scientifico e sociale mediante l'esposizione di grandi installazioni in luoghi pubblici: "*Il Giardino delle Muse Silenti*" (Catanzaro 2017) simbolicamente posto a difesa di valori e cultura dal terrorismo. "*La Spirale della Vita*" (Palermo 2018) all'interno di "Manifesta 12" dedicata alle vittime innocenti della mafia; "*Il Giardino di Zyz*" (Matera Capitale Europea della Cultura 2019) vuole essere punto di incontro tra culture in contrasto. "*L'Uomo Quantico, non c'è futuro senza memoria*" (Valle dei Templi di Agrigento 2021) una grande mostra personale con lavori monumentali che unisce archeologia, filosofia e fisica dei quanti; "*La Spirale della Vita*" (Comune di Prato e il Museo Pecci 2022) ripropone l'installazione dedicata alle vittime della mafia.

Queste installazioni gli valgono il PREMIO ICOMOS-UNESCO "per aver magistralmente coniugato l'antico e il contemporaneo in installazioni scultoree di grande potere evocativo e valenza estetica". Vive e lavora a Gran Canaria.

www.gianfrancomeggiato.com

Coordinate mostra

Titolo Gianfranco Meggiato. Il respiro della forma

A cura di Riccardo Ferrucci e Alessandro Romanini

Sede Centro storico e Chiesa di Santa Maria della Spina

Date evento 22 ottobre - 4 dicembre 2022

Date mostra Chiesa della Spina 22 ottobre - 20 novembre 2022

Orari mostra Chiesa della Spina dal mercoledì al venerdì ore 15 -19 sabato domenica e festivi ore 10 -13; 15 - 19

Info pubblico e gestione evento: Casa d'Arte San Lorenzo tel.+39 057143595
galleria@arte-sanlorenzo.it - www.arte-sanlorenzo.it

Organizzazione: C.R.A. Centro Raccolta Arte

Si ringrazia per il supporto tecnico **FuoriLuogo**

Ufficio stampa

IBC Irma Bianchi Communication

Tel. +39 02 8940 4694 - mob. + 39 328 5910857 - info@irmabianchi.it
testi e immagini scaricabili da www.irmabianchi.it